



DON BOSCO

a Milano

31 Gennaio 1888 - 31 Gennaio 2015

NEWSLETTER - TONALE DICIANNOVE

Newsletter dell'associazione ex allievi
delle scuole professionali Don Bosco

Via Tonale, 19 - 20125 Milano

Tel. 02.67.62.72.1 - Fax. 02.67.62.73.96 - c.c.p. 537274

Direttore Responsabile: Giorgio Zanardini

Supplemento al "Tonalediciannove"

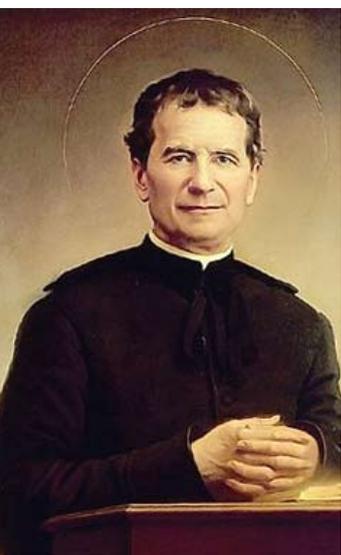
Anno 67, numero 1, - 31 gennaio 2015.

Registrazione Tribunale Milano

n.727 del 23.10.1948

www.exallievimilanodb.org/home.html

“ Queste pagine sono un tesoro di sapienza del quale anche i giovani di oggi hanno estremo bisogno. ”



Giovanni Melchiorre Bosco, meglio noto come don Bosco (Castelnuovo d'Asti, 16 agosto 1815 – Torino, 31 gennaio 1888), fu il fondatore delle congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. È stato canonizzato da papa Pio XI nel 1934.

SAN GIOVANNI BOSCO nel bicentenario della nascita

Dalla premessa a «Il Giovane provveduto», libretto che Don Bosco scrisse per i suoi giovani, più di centosessant'anni fa.

Alla gioventù

Due sono gl'inganni principali, con cui il demonio suole allontanare i giovani dalla virtù. Il primo é far loro venir in mente che il servire al Signore consista in una vita malinconica e lontana da ogni divertimento e piacere. Non è così, giovani cari. Io voglio "insegnarvi un metodo di vita cristiano, che sia nel tempo stesso allegro e contento, additandovi quali siano i veri divertimenti e i, veri piaceri, talchè voi possiate dire col santo profeta Davide: serviamo al Signore in santa allegria: servite Domino in lætitia. Tale appunto è lo scopo di questo libretto, servire al Signore e stare sempre allegri.

L'altro inganno è la speranza di una lunga vita colla comodità di convertirsi nella vecchiaia ed in punto di morte. Badate bene, miei figliuoli, molti furono in simile guisa ingannati. Chi ci assicura di venir vecchi? Uopo sarebbe patteggiare colla morte che ci aspetti fino a quel tempo, ma vita e morte sono nelle mani del Signore, il quale può disporne come a lui piace. Che se Iddio vi concedesse lunga vita, sentite ciò che vi dice: quella strada che un figlio tiene in gioventù, si continua nella vecchiaia fino alla morte. Adolescens iuxta viam suam etiam cum senuerit non recedet ab ea. E vuol dire: se noi cominciamo una buona vita ora che siamo giovani, buoni saremo negli anni avanzati, buona la nostra morte e principio di una eterna felicità. Al contrario se i vizi prenderanno possesso di noi in gioventù, per lo più continueranno in ogni età nostra fino alla morte. Caparra troppo funesta di una infelicissima eternità. Acciocchè tale disgrazia a voi non accada vi presento un metodo di vivere breve e facile, ma sufficiente perchè possiate diventare la consolazione dei vostri parenti, l'onore della patria, buoni cittadini in terra per essere poi un giorno fortunati abitatori del cielo.

Questa Operetta è divisa in tre parti. Nella prima voi troverete ciò che dovete operare e quanto dovete fuggire per vivere da buoni cristiani. Nella seconda si raccolgono parecchie particolari pratiche devote. Nell'ultima si contiene l'ufficio della Beata Vergine coi principali vespri dell'anno, e colì' aggiunta di alcune canzoncine spirituali.

Miei cari, io vi amo tutti di cuore, e basta che siate giovani perchè io vi ami assai, e vi posso accertare che troverete libri propostivi da persone di gran lunga più virtuose e più dotte di me, ma difficilmente potrete trovare chi più di me vi ami in Gesù Cristo, e che più desidero la vostra vera felicità. Il Signore sia con voi e faccia sì che praticando questi pochi suggerimenti possiate giugnere al salvamento dell'anima vostra, e così accrescere la gloria d'Iddio, unico scopo di questa compilazione.

Vivete felici, e il Signor sia con voi.

Affezionatissimo in Gesù Cristo
Sac. BOSCO GIOANNI.

<http://www.donboscosanto.eu>